

Deliberazione della Giunta Regionale 11 aprile 2016, n. 25-3144

Approvazione dello schema del Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte ed i Comuni del Roero, Ovadese, Langhe e Monferrato per la valorizzazione del territorio del vino del Piemonte.

A relazione degli Assessori Valmaggia, Parigi:

Premesso che:

Il 22 giugno 2014, il Comitato per il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, con Decisione n. 38 COM 8B.41, ha iscritto il sito "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" nella lista del Patrimonio Mondiale.

Il sito è formato da sei componenti: "La Langa del Barolo", "Il Castello di Grinzane Cavour", "Le colline del Barbaresco", "Nizza Monferrato e il Barbera", "Canelli e l'Asti spumante", "Il Monferrato degli Infernot" ed è protetto da una vasta zona tampone.

Le sei componenti che costituiscono il sito interessano in modo totale o parziale i territori di 29 Comuni. Allo stesso modo, la zona tampone (buffer zone) interessa i territori di 72 Comuni. Complessivamente, tra componenti e zona tampone, sono interessati i territori di 101 Comuni.

Il sito è iscritto alla Lista del Patrimonio Mondiale grazie all'eccezionale valore della sua cultura del vino, che ha nei secoli modellato il paesaggio. I paesaggi culturali vitivinicoli del Piemonte rappresentano una eccezionale testimonianza vivente delle tradizioni di viticoltura e vinificazione che vantano una lunga storia e che sono state continuamente sviluppate ed adattate fino ad oggi. I vigneti di Langhe e Monferrato costituiscono un esempio eccezionale di interazione dell'uomo con il suo ambiente naturale.

La presenza di una rete di tutela, realizzata ai vari livelli di governo attraverso gli strumenti di pianificazione del territorio, in particolare i Piani regolatori comunali, ha favorito il riconoscimento.

Un' area più estesa, pur contigua territorialmente e pur vantando analoghi valori di contesto sociale, rurale e urbano ed analoghe tradizioni in materia di cultura del vino, è stata esclusa formalmente dal riconoscimento a causa della mancata rispondenza ad una parte dei requisiti richiesti dall'UNESCO.

L'identità di un territorio non può, però, passare da localismi e frammentarietà; per tale motivo, dal punto di vista della promozione turistica, si ritiene opportuno includere anche quest' area in una strategia di promozione unitaria del Piemonte attraverso il codice del vino, come elemento diffuso sul territorio e declinabile in materia di agricoltura, paesaggio, urbanistica, cultura e turismo.

La condivisione di questa linea tra gli Assessori regionali competenti in materia di Turismo, Ambiente e Agricoltura ha pertanto portato all'individuazione dell'opportunità di condividere con i Comuni non compresi nel sito UNESCO un'Intesa – il cui schema è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale - in cui, a fronte dell'attenzione e della promozione inclusiva, i Sindaci si impegnino a rispettare alcune indicazioni già fornite ai Comuni UNESCO principalmente per la salvaguardia e la valorizzazione paesaggistica oltrechè nel miglioramento dell'ambiente naturale e di quello antropizzato.

Pertanto, a fronte dell'impegno dei Comuni a far sì che le previsioni di carattere urbanistico con ricadute paesaggistiche si attengano ai medesimi criteri che hanno orientato la redazione delle Linee guida formulate per i territori UNESCO, la Regione Piemonte si impegna alla promozione turistica di questo territorio come un ambito unico e a diffondere il valore dei luoghi e del paesaggio al fine di favorire una presenza coinvolta, attiva e responsabile, fondata sulla consapevolezza dei valori che il territorio stesso esprime, anche attraverso, per esempio, la produzione di materiale informativo cartaceo e di guide turistiche, la promozione di mostre, la realizzazione di festival di arti e cultura materiale, la promozione web e attraverso i social media, la promozione in ambito nazionale e internazionale, la promozione di buone pratiche e di modelli virtuosi per stimolare il consolidarsi di forme di turismo sostenibile.

I Comuni interessati al presente suddetto Protocollo di Intesa sono i seguenti: Albaretto della Torre, Albugnano, Aramengo, Arguello, Arignano, Azzano d'Asti, Baldissero d'Alba, Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Benevello, Bonvicino, Borgomale, Borgoratto Aless.no, Bossolasco, Bra, Bruno, Bubbio, Buttigliera d'Asti, Calliano, Camo, Canale, Capriglio, Carentino, Carpeneto, Castagnito, Castagnole M.to, Castell'Alfero, Castelletto M.to, Castellinaldo, Castellino Tanaro, Castelnuovo Bormida, Castelnuovo Don Bosco, Castino, Ceresole d'Alba, Cerreto d'Asti, Cerretto Langhe, Cerrina M.to, Cerro Tanaro, Cessole, Cigliè, Cinzano, Cissone, Clavesana, Cocconato, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cremolino, Farigliano, Frascaro, Frinco, Gamalero, Govone, Guarene, Lequio Berria, Loazzolo, Magliano Alfieri, Marsaglia, Mombello di Torino, Mombello M.to, Monastero Bormida, Moncucco T.se, Montà, Montafia, Montaldo Bormida, Montaldo Roero, Montemagno, Monteu Roero, Moriondo T.se, Morsasco, Murazzano, Niella Tanaro, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Orsara Bormida, Passerano Marmorito, Perletto, Piea, Pino d'Asti, Piobesi d'Alba, Piovà Massaia, Pocapaglia, Portacomaro, Prasco, Predosa, Priocca, Quargnento, Revigliasco d'Asti, Rivalta Bormida, Rocca Grimalda, Roccaverano, Rocchetta Belbo, S. Giorgio Scarampi, S. Martino Alfieri, S. Marzano Oliveto, S. Salvatore M.to, S. Stefano Roero, Sanfrè, Scurzolengo, Serravalle Langhe, Sessame, Sezzadio, Somano, Sommaria del Bosco, Sommaria Perno, Trisobbio, Vesime, Vezza d'Alba, Viale d'Asti, Viarigi, Villadeati e Visone.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Eventuali oneri riconducibili all'Intesa di cui alla presente Deliberazione saranno autorizzati con successivo provvedimento deliberativo, previa conferma della necessaria copertura finanziaria.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale unanime,

delibera

- 1) di approvare lo schema del Protocollo di Intesa, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte e i Comuni del Roero, Ovadese, Langhe e Monferrato finalizzato alla valorizzazione del territorio del vino del Piemonte;
- 2) di dare atto che i Comuni interessati alla suddetta Intesa sono i seguenti: Albaretto della Torre, Albugnano, Aramengo, Arguello, Arignano, Azzano d'Asti, Baldissero d'Alba, Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Benevello, Bonvicino, Borgomale, Borgoratto Aless.no, Bossolasco, Bra, Bruno, Bubbio, Buttigliera d'Asti, Calliano, Camo, Canale, Capriglio, Carentino, Carpeneto, Castagnito, Castagnole M.to, Castell'Alfero, Castelletto M.to, Castellinaldo, Castellino Tanaro, Castelnuovo Bormida, Castelnuovo Don Bosco, Castino, Ceresole d'Alba, Cerreto d'Asti, Cerretto Langhe, Cerrina M.to, Cerro Tanaro, Cessole, Cigliè, Cinzano, Cissone, Clavesana, Cocconato,

Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cremolino, Farigliano, Frascaro, Frinco, Gamalero, Govone, Guarene, Lequio Berria, Loazzolo, Magliano Alfieri, Marsaglia, Mombello di Torino, Mombello M.to, Monastero Bormida, Moncucco T.se, Montà, Montafia, Montaldo Bormida, Montaldo Roero, Montemagno, Monteu Roero, Moriondo T.se, Morsasco, Murazzano, Niella Tanaro, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Orsara Bormida, Passerano Marmorito, Perletto, Piea, Pino d'Asti, Piobesi d'Alba, Piovà Massaia, Pocapaglia, Portacomaro, Prasco, Predosa, Priocca, Quargnento, Revigliasco d'Asti, Rivalta Bormida, Rocca Grimalda, Roccaverano, Rocchetta Belbo, S. Giorgio Scarampi, S. Martino Alfieri, S. Marzano Oliveto, S. Salvatore M.to, S. Stefano Roero, Sanfrè, Scurzolengo, Serravalle Langhe, Sessame, Sezzadio, Somano, Sommaria del Bosco, Sommaria Perno, Trisobbio, Vesime, Vezza d'Alba, Viale d'Asti, Viarigi, Villadeati e Visone;

3) di demandare la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa all'Assessore alla Cultura e Turismo della Regione Piemonte, all'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Piemonte ed all'Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione civile della Regione Piemonte;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale. Eventuali oneri riconducibili all'Intesa di cui alla presente Deliberazione saranno autorizzati con successivo provvedimento deliberativo, previa conferma della necessaria copertura finanziaria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art. 23 lett. d del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato

Schema di Intesa tra la Regione Piemonte ed i Comuni del Roero, Ovadese, Langhe e Monferrato per la valorizzazione del territorio del vino del Piemonte.

Il 22 giugno 2014, il Comitato per il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, con Decisione n. 38 COM 8B.41, ha iscritto il sito "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" nella lista del Patrimonio Mondiale.

Il sito è formato da sei componenti: "La Langa del Barolo", "Il Castello di Grinzane Cavour", "Le colline del Barbaresco", "Nizza Monferrato e il Barbera", "Canelli e l'Asti spumante", "Il Monferrato degli Infernot" ed è protetto da una vasta zona tampone.

Le sei componenti che costituiscono il sito interessano in modo totale o parziale i territori di 29 Comuni. Allo stesso modo, la zona tampone (buffer zone) interessa i territori di 72 Comuni. Complessivamente, tra componenti e zona tampone, sono interessati i territori di 101 Comuni.

Il sito è iscritto alla Lista del Patrimonio Mondiale grazie all'eccezionale valore della sua cultura del vino, che ha nei secoli modellato il paesaggio. I paesaggi culturali vitivinicoli del Piemonte rappresentano una eccezionale testimonianza vivente delle tradizioni di viticoltura e vinificazione che vantano una lunga storia e che sono state continuamente sviluppate ed adattate fino ad oggi. I paesaggi vitivinicoli divenuti patrimonio dell'Umanità costituiscono un esempio eccezionale di interazione dell'uomo con il suo ambiente naturale.

La presenza di una rete di tutela, realizzata ai vari livelli di governo attraverso gli strumenti di pianificazione del territorio, in particolare i Piani regolatori comunali, ha favorito il riconoscimento.

Un'area più estesa, pur contigua territorialmente e pur vantando analoghi valori di contesto sociale, rurale e urbano ed analoghe tradizioni in materia di cultura del vino, è stata esclusa formalmente dal riconoscimento a causa della mancata rispondenza ai valori richiesti da parte dell'ICOMOS, in base ai criteri III e V, specifici per riferimento di candidatura.

L'identità di un territorio non può, però, passare da localismi e frammentarietà; per tale motivo, dal punto di vista della promozione turistica, si ritiene opportuno includere anche quest'area in una strategia di promozione unitaria del Piemonte attraverso il codice del vino, come elemento diffuso sul territorio e declinabile in materia di agricoltura, paesaggio, urbanistica, cultura e turismo.

La condivisione di questa linea con gli Assessorati regionali alla Pianificazione Territoriale e all'Agricoltura ha pertanto portato all'individuazione dell'opportunità di condividere con i Comuni non compresi nel sito UNESCO un'Intesa, in cui, a fronte dell'attenzione e della promozione inclusiva, i Sindaci si impegnino a rispettare alcune indicazioni già fornite ai Comuni inseriti nelle Componenti del Sito e nella zona Buffer principalmente per la salvaguardia e la valorizzazione paesaggistica oltreché nel miglioramento dell'ambiente naturale e di quello antropizzato.

I Comuni interessati alla presente Intesa sono i seguenti: Albaretto della Torre, Albugnano, Aramengo, Arguello, Arignano, Azzano d'Asti, Baldissero d'Alba, Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Benevello, Bonvicino, Borgomale, Borgoratto Aless.no, Bossolasco,

Bra, Bruno, Bubbio, Buttigliera d'Asti, Calliano, Camo, Canale, Capriglio, Carentino, Carpeneto, Castagnito, Castagnole M.to, Castell'Alfero, Castelletto M.to, Castellinaldo, Castellino Tanaro, Castelnuovo Bormida, Castelnuovo Don Bosco, Castino, Ceresole d'Alba, Cerreto d'Asti, Cerretto Langhe, Cerrina M.to, Cerro Tanaro, Cessole, Cigliè, Cinzano, Cissone, Clavesana, Cocconato, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cremolino, Farigliano, Frascaro, Frinco, Gamalero, Govone, Guarene, Lequio Berria, Loazzolo, Magliano Alfieri, Marsaglia, Mombello di Torino, Mombello M.to, Monastero Bormida, Moncucco T.se, Montà, Montafia, Montaldo Bormida, Montaldo Roero, Montemagno, Monteu Roero, Moriondo T.se, Morsasco, Murazzano, Niella Tanaro, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Orsara Bormida, Passerano Marmorito, Perletto, Piea, Pino d'Asti, Piobesi d'Alba, Piovà Massaia, Pocapaglia, Portacomaro, Prasco, Predosa, Priocca, Quargnento, Revigliasco d'Asti, Rivalta Bormida, Rocca Grimalda, Roccaverano, Rocchetta Belbo, S. Giorgio Scarampi, S. Martino Alfieri, S. Marzano Oliveto, S. Salvatore M.to, S. Stefano Roero, Sanfrè, Scurzolengo, Serravalle Langhe, Sessame, Sezzadio, Somano, Sommaria del Bosco, Sommaria Perno, Trisobbio, Vesime, Vezza d'Alba, Viale d'Asti, Viarigi, Villadeati e Visone.

L'avvenuto riconoscimento del sito comporta la necessità di dar corso ad attività volte alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione del sito stesso e del suo valore eccezionale, per cui le Amministrazioni responsabili devono adoperarsi per adottare tutte le misure necessarie atte a scongiurare il verificarsi dei rischi di perdita o deterioramento di tali beni agendo su tre fronti: cultura/turismo, paesaggio/urbanistica e agricoltura. I Comuni si impegnano pertanto a orientare il governo del proprio territorio in un'ottica di valorizzazione, tutela e promozione, aderendo al sistema di regole e principi costruito per i comuni appartenenti alle componenti e alle aree tampone, così da partecipare attivamente alla definizione del futuro dei "territori del vino piemontesi" più ampiamente intesi. Nella consapevolezza che il giusto equilibrio tra conservazione e sviluppo debba essere pianificato e concertato tra Regione, amministrazioni locali e soggetti interessati, le previsioni di carattere urbanistico con ricadute paesaggistiche dovranno dunque attenersi ai medesimi criteri che hanno orientato la redazione delle Linee guida formulate per i territori UNESCO.

Dal canto suo la Regione si impegna alla promozione turistica di questo territorio come un ambito unico e a diffondere il valore dei luoghi e del paesaggio al fine di favorire una presenza coinvolta, attiva e responsabile, fondata sulla consapevolezza dei valori che il territorio stesso esprime, anche attraverso, per esempio:

- la produzione di materiale informativo cartaceo e di guide turistiche;
- la promozione di mostre;
- la realizzazione di festival di arti e cultura materiale;
- la promozione web e attraverso i social media;
- la promozione in ambito nazionale e internazionale.

Si impegna a proporre percorsi di conoscenza, che nascano dall'ascolto, dalla raccolta, conservazione e narrazione dei saperi locali, delle pratiche e dei modelli insediativi, delle valorialità proprie del territorio e ad individuare percorsi di alta formazione per la rigenerazione del paesaggio anche in un'ottica di valorizzazione e promozione della diversità, della bio-diversità (flora e fauna, produzioni agricole) e dell'etno-diversità (saperi e sapori, arti e mestieri, tradizioni, religiosità, lingue e dialetti) intesi come chiave strategica per la conservazione della identità dei luoghi.

Si impegna altresì a sviluppare e armonizzare ogni attività di promozione e comunicazione favorendo la percezione unitaria del territorio allargato in collaborazione con le ATL di riferimento (TuLangheRoero, AstiTurismo, Alexala) e in sinergia con l'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato, in qualità di soggetto gestore del Sito.

Nell'ottica di sensibilizzare gli attori locali ai temi della mobilità sostenibile e a quello di una ricettività qualificata, in linea con modelli insediativi tradizionali, la Regione si impegna a promuovere buone pratiche e modelli virtuosi per stimolare il consolidarsi di forme di turismo sostenibile, rispettose delle peculiarità del territorio e capaci di metterne a valore ed evidenziarne le molte specificità storico-architettoniche, naturalistiche, insediative, produttive e devozionali, quali motori trainanti di un'industria turistico-culturale capace di sviluppare una forte identità.

Si auspica pertanto, mediante la sottoscrizione della presente INTESA, che i Sindaci, nel condividere i valori e le indicazioni di salvaguardia e valorizzazione proposte dalla Regione Piemonte, possano beneficiare della promozione turistica del valore UNESCO operata dalla Regione in ogni declinazione si renda necessaria.

Si invitano i Sindaci a condividere gli obiettivi e le finalità dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, lì

Per la Regione Piemonte

.....

Per il Sindaco del Comune di Albaretto della Torre
Per il Sindaco del Comune di Albugnano
Per il Sindaco del Comune di Aramengo
Per il Sindaco del Comune di Arguello
Per il Sindaco del Comune di Arignano
Per il Sindaco del Comune di Azzano d'Asti
Per il Sindaco del Comune di Baldissero d'Alba
Per il Sindaco del Comune di Bastia Mondovì
Per il Sindaco del Comune di Belvedere Langhe
Per il Sindaco del Comune di Benevello
Per il Sindaco del Comune di Bonvicino
Per il Sindaco del Comune di Borgomale
Per il Sindaco del Comune di Borgoratto Aless.no
Per il Sindaco del Comune di Bossolasco
Per il Sindaco del Comune di Bra
Per il Sindaco del Comune di Bruno
Per il Sindaco del Comune di Bubbio
Per il Sindaco del Comune di Buttigliera d'Asti
Per il Sindaco del Comune di Calliano
Per il Sindaco del Comune di Camo

Per il Sindaco del Comune di Canale
Per il Sindaco del Comune di Capriglio
Per il Sindaco del Comune di Carentino
Per il Sindaco del Comune di Carpeneto
Per il Sindaco del Comune di Castagnito
Per il Sindaco del Comune di Castagnole M.to
Per il Sindaco del Comune di Castell'Alfero
Per il Sindaco del Comune di Castelletto M.to
Per il Sindaco del Comune di Castellinaldo
Per il Sindaco del Comune di Castellino Tanaro
Per il Sindaco del Comune di Castelnuovo Bormida
Per il Sindaco del Comune di Castelnuovo Don Bosco
Per il Sindaco del Comune di Castino
Per il Sindaco del Comune di Ceresole d'Alba
Per il Sindaco del Comune di Cerreto d'Asti
Per il Sindaco del Comune di Cerretto Langhe
Per il Sindaco del Comune di Cerrina M.to
Per il Sindaco del Comune di Cerro Tanaro
Per il Sindaco del Comune di Cessole
Per il Sindaco del Comune di Cigliè
Per il Sindaco del Comune di Cinzano
Per il Sindaco del Comune di Cissone
Per il Sindaco del Comune di Clavesana
Per il Sindaco del Comune di Cocconato
Per il Sindaco del Comune di Corneliano d'Alba
Per il Sindaco del Comune di Cortemilia
Per il Sindaco del Comune di Cossano Belbo
Per il Sindaco del Comune di Cremolino
Per il Sindaco del Comune di Farigliano
Per il Sindaco del Comune di Frascaro
Per il Sindaco del Comune di Frinco
Per il Sindaco del Comune di Gamalero
Per il Sindaco del Comune di Govone
Per il Sindaco del Comune di Guarene
Per il Sindaco del Comune di Lequio Berria
Per il Sindaco del Comune di Loazzolo
Per il Sindaco del Comune di Magliano Alfieri
Per il Sindaco del Comune di Marsaglia
Per il Sindaco del Comune di Mombello di Torino
Per il Sindaco del Comune di Mombello M.to
Per il Sindaco del Comune di Monastero Bormida
Per il Sindaco del Comune di Moncucco T.se
Per il Sindaco del Comune di Montà
Per il Sindaco del Comune di Montafia
Per il Sindaco del Comune di Montaldo Bormida
Per il Sindaco del Comune di Montaldo Roero
Per il Sindaco del Comune di Montemagno
Per il Sindaco del Comune di Monteu Roero
Per il Sindaco del Comune di Moriondo T.se
Per il Sindaco del Comune di Morsasco
Per il Sindaco del Comune di Murazzano

Per il Sindaco del Comune di Niella Tanaro
Per il Sindaco del Comune di Odalengo Grande
Per il Sindaco del Comune di Odalengo Piccolo
Per il Sindaco del Comune di Orsara Bormida
Per il Sindaco del Comune di Passerano Marmorito
Per il Sindaco del Comune di Perletto
Per il Sindaco del Comune di Piea
Per il Sindaco del Comune di Pino d'Asti
Per il Sindaco del Comune di Piobesi d'Alba
Per il Sindaco del Comune di Piovà Massaia
Per il Sindaco del Comune di Pocapaglia
Per il Sindaco del Comune di Portacomaro
Per il Sindaco del Comune di Prasco
Per il Sindaco del Comune di Predosa
Per il Sindaco del Comune di Priocca
Per il Sindaco del Comune di Quargnento
Per il Sindaco del Comune di Revigliasco d'Asti
Per il Sindaco del Comune di Rivalta Bormida
Per il Sindaco del Comune di Rocca Grimalda
Per il Sindaco del Comune di Roccaverano
Per il Sindaco del Comune di Rocchetta Belbo
Per il Sindaco del Comune di S. Giorgio Scarampi
Per il Sindaco del Comune di S. Martino Alfieri
Per il Sindaco del Comune di S. Marzano Oliveto
Per il Sindaco del Comune di S. Salvatore M.to
Per il Sindaco del Comune di S. Stefano Roero
Per il Sindaco del Comune di Sanfrè
Per il Sindaco del Comune di Scurzolengo
Per il Sindaco del Comune di Serravalle Langhe
Per il Sindaco del Comune di Sessame
Per il Sindaco del Comune di Sezzadio
Per il Sindaco del Comune di Somano
Per il Sindaco del Comune di Sommaria del Bosco
Per il Sindaco del Comune di Sommaria Perno
Per il Sindaco del Comune di Trisobbio
Per il Sindaco del Comune di Vesime
Per il Sindaco del Comune di Vezza d'Alba
Per il Sindaco del Comune di Viale d'Asti
Per il Sindaco del Comune di Viarigi
Per il Sindaco del Comune di Villadeati
Per il Sindaco del Comune di Visone